

Regolamento

per la Gestione delle attività di certificazione del Sistema di Controllo della Produzione di Calcestruzzo confezionato con Processo Industrializzato

Indice delle Revisioni		
Rev	Data	Motivazione
0	23/05/2019	Emissione del documento x attività CAB_ODC CLS
1	06/06/2019	Rev. Cap. 1
2	09/07/2019	Rev. A seguito dei rilievi STC
3	25/03/2024	Rev. Cap. 2 documenti predisposti – Introduzione tabella indice delle revisioni
4	10/11/2024	Aggiornato Cap. 2 per modifica e integrazione informazioni documentate di riferimento Inseriti Par. 4.1 e Cap. 5 Eliminato Cap. 6 – Sostituito con - Reg-3c_All2 - FLW Iter CLS
5	02/12/2024	Capitolo 3 – aggiunta verifica Laboratorio di Riferimento e Trasporto e consegna del Calcestruzzo; Capitolo 5.1 – turnazione Ispettori

SOMMARIO

0 - Introduzione al regolamento - Scopo e Campo di applicazione	3
1 – Responsabilità, indipendenza e imparzialità	3
2 – Informazioni documentate e documenti di registrazione	4
3 - Modalità di svolgimento delle verifiche di certificazione e sorveglianza del controllo della produzione	5
- 3.1 Verifica Laboratorio di riferimento	5
- 3.2 Trasporto e consegna del Calcestruzzo	6
4 - Procedura di certificazione impianto	6
5 - Mantenimento del Certificato	7
5.1 Regole per la conduzione delle verifiche di sorveglianza per il mantenimento della certificazione	7
6 - Disposizioni e obblighi del processo di certificazione (Condizioni generali di Contratto)	7

0 - Introduzione al regolamento - Scopo e Campo di applicazione

Il presente regolamento, unitamente agli All.1 Organigramma nominativo - Mansionario, nella loro ultima revisione, fornisce le indicazioni per la Gestione delle attività di certificazione del Sistema di Controllo della Produzione di Calcestruzzo confezionato con Processo Industrializzato con particolare riferimento ai processi di:

- riesame tecnico/amministrativo,
- programmazione/pianificazione,
- produzione¹,
- riesame ed emissione Certificati.

Nella fattispecie la TECNOCONTROLLI opera in qualità di:

“Organismo di Certificazione del Sistema di Controllo della Produzione di Calcestruzzo confezionato con Processo Industrializzato”, ai sensi del D.M. 17/01/2018, autorizzato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio Superiore dei LL.PP. n. 213 del 08 luglio 2015 “Istruzioni operative per il rilascio dell’autorizzazione agli Organismi di certificazione del Controllo del processo di fabbrica FPC del calcestruzzo prodotto con processo industrializzato, ai sensi del §11.2.8. delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al DM 14.01.2008”; in riferimento a tre tipologie di produzione del calcestruzzo:

- calcestruzzo prodotto in impianti industrializzati fissi;
- calcestruzzo prodotto nell’ambito di impianti e stabilimenti industrializzati di prefabbricazione (fissi);
- calcestruzzo prodotto in impianti industrializzati installati nei cantieri (temporanei).

Il presente regolamento viene applicato da TECNOCONTROLLI in maniera uniforme e imparziale per tutte le organizzazioni che utilizzano i servizi erogati dall’Organismo TECNOCONTROLLI; in particolare non vengono poste in atto condizioni di tipo finanziario o condizioni indebite di altra natura; l’accesso a detti servizi non è condizionato dalle dimensioni dell’organizzazione cliente o dall’appartenenza ad una particolare associazione o ad un gruppo.

1 – Responsabilità, indipendenza e imparzialità

Tutto il SGQ aziendale si basa sulla responsabilità di tutto il personale che è stato formato e informato:

- sulla struttura gerarchica aziendale (Organigramma),
- sul proprio ruolo e sui compiti assegnati (Mansionario),
- sulle proprie interfacce di riferimento,
- sulle aspettative dell’azienda relativamente al proprio ruolo,
- sugli obiettivi di miglioramento stabiliti per la propria area di competenza,
- sulle azioni di contenimento dei rischi significativi derivanti dalla propria attività,
- sull’applicazione del metodo RBT (Risk Based Thinking) nell’ambito del processo decisionale riferito al proprio ruolo

Ogni dipendente in azienda è pienamente responsabile:

- dell’esecuzione dei propri compiti;
- della corretta esecuzione dei compiti assegnati ai propri sottoposti:
 - fornendo le giuste indicazioni e istruzioni (scritte o verbali);

¹ Esecuzione delle attività di verifica ispettiva

- segnalando, al proprio diretto superiore, eventuali anomalie di comportamento del personale sotto la propria diretta responsabilità;
- dell'individuazione delle aree di miglioramento riferite sia alle attività specifiche del proprio ruolo/funzione che all'interazione con le altre funzioni/processi aziendali e della segnalazione delle proposte conseguenti al proprio diretto superiore;
- delle decisioni prese in autonomia in funzione del ruolo e dei compiti assegnati.

Ogni dipendente in azienda in è pienamente consapevole che TECNOCONTROLLI, al fine di garantire la massima correttezza e trasparenza nell'esecuzione delle attività di verifica del sistema controllo della Produzione di Calcestruzzo confezionato con Processo Industrializzato:

- a. non svolge né direttamente né indirettamente tramite società o agenzie collegate
 - attività di fabbricazione nel settore dei prodotti da costruzione,
 - attività di consulenza nel campo della attestazione della conformità dei prodotti da costruzione,
 - qualsiasi altra attività di progettazione, produzione o servizio che potrebbe compromettere il carattere di riservatezza, obiettività e imparzialità del processo di attestazione della conformità dei prodotti da costruzione;
- b. eroga i servizi finalizzati alla certificazione del sistema controllo della Produzione di Calcestruzzo confezionato con Processo Industrializzato in maniera uniforme e imparziale per tutte le organizzazioni che ne fanno richiesta; in particolare non vengono poste in atto condizioni di tipo finanziario o altre condizioni indebite di altra natura; inoltre l'accesso a detti servizi non è condizionato dalle dimensioni dell'organizzazione cliente o dall'appartenenza ad una particolare associazione o ad un gruppo.

2 – Informazioni documentate e documenti di registrazione

Premesso che:

- il Direttore Tecnico è in possesso delle competenze previste dalla normativa vigente per le attività di pianificazione, coordinamento, controllo e revisione delle attività di verifica ispettiva;
- l'azienda è supportata nei processi gestionali ed amministrativi da un Software Gestionale (Contabilità aziendale e registrazione processo di emissione certificati) e dalle registrazioni informatiche del SGQ strutturate su misura per le esigenze aziendali che coprono i principali processi gestionali e produttivi considerati significativi in base al Risk Assessment;
- gli ispettori incaricati delle verifiche sono stati qualificati in base ai requisiti previsti dalle disposizioni cogenti e hanno nel tempo ben assimilato gli standard operativi e i comportamenti specifici da tenere in funzione delle singole lavorazioni e delle attività di controllo e relativa registrazione;
- gli ispettori incaricati delle verifiche sono stati specificatamente formati per la conduzione di detti processi e vengono costantemente formati in base a specifici piani di aggiornamento annuali.

Le Informazioni documentate² che l'organizzazione ha stabilito di predisporre e conservare a supporto delle attività oggetto del presente regolamento, soddisfano i requisiti di garanzia della piena corrispondenza dei servizi erogati ai requisiti cogenti e alle esigenze ed aspettative dei clienti e forniscono evidenza dei risultati raggiunti (registrazioni).

L'insieme dei Regolamenti interni dedicati, delle Informazioni documentate, delle registrazioni informatiche e dei moduli di registrazione fungono, unitamente alle "Linee Guida per la produzione, il trasporto ed il controllo del calcestruzzo preconfezionato", da istruzione per la conduzione dell'attività a cui si riferiscono.

² Questo tipo di informazioni documentate sono definiti documenti specifici di livello inferiore ed hanno lo scopo di comunicare le informazioni necessarie all'organizzazione stessa per operare (Vedere p.to 4.4. ISO 9001:2015).

I documenti predisposti comprendono:

- Reg-3c_All1 - Condizioni generali di contratto
- Reg-3c_All.1b - Tariffario Elenco prove e verifiche per certificazione CLS
- Reg-3c_All2 - FLW Iter CLS
- ~~Reg-3d - Regolamento gestione requisiti amministrativi comuni~~
- ~~RC FPC CPR CLS - Richiesta Certificazione FPC sistema 1/1+/2+/CLS³~~
- RC FPC CLS - Richiesta Certificazione FPC CLS
- CCFPC – Contratto certificazione FPC
- RCFPCCLS - Registro aziende certificate FPC-CLS – File XLS
- RVFPCCLS – Rapporto di verifica FPC-CLS
- ~~RVFPC A2 - Allegato al Rapporto di visita FPC-CLS⁴~~
- CKLFPCCLS – Checklist FPC-CLS
- CERTCLS- Modulo base per Certificati

I documenti di origine esterna necessari o comunque considerati per la fase di produzione:

- REGOLAMENTO (UE) N. 305/2011 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE del Consiglio ⁵
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 568/2014 DELLA COMMISSIONE del 18 febbraio 2014 recante modifica dell'allegato V del regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione e la verifica della costanza della prestazione dei prodotti da costruzione
- DECRETO 17 gennaio 2018 Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni.
- CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP “Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018
- LINEE GUIDA SUL CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO - Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Servizio Tecnico Centrale

3 - Modalità di svolgimento delle verifiche di certificazione e sorveglianza del controllo della produzione

Le modalità generali di svolgimento delle attività di valutazione e verifica sono svolte in accordo a quanto riportato nelle “Istruzioni operative per il rilascio dell'autorizzazione agli *Organismi di certificazione del Controllo del processo di fabbrica FPC* del calcestruzzo prodotto con processo industrializzato, ai sensi del § 11.2.8 delle Norme tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14.01.2008” di cui al parere n. 75/2014 espresso dalla Prima Sezione del Consiglio Superiore dei LL.PP. del 19 febbraio 2015 ed, in particolare, facendo stretto riferimento all'Allegato A delle suddette Istruzioni: “Lista di controllo per la certificazione del processo di produzione in fabbrica (FPC) del calcestruzzo prodotto con processo industrializzato”, che della presente procedura, seppure non allegata, è da ritenersi parte integrante.

Per alcuni punti che non trovano specifico riscontro in tale “Lista di controllo”, le attività di valutazione e verifica si attengono a quanto in proposito previsto dalle “Istruzioni operative”. In tal senso, di seguito si riportano alcuni aspetti integrativi di quanto più esplicitamente trattato dalla “Lista di controllo”:

- 3.1 Verifica Laboratorio di riferimento

L'ispettore deve visitare il laboratorio e verificarne la rispondenza a quanto riportato al § 6.1 della “Lista di controllo” ed in aggiunta assicurarsi, qualora il Laboratorio di riferimento sia esterno, che quest'ultimo sia un:

- Laboratorio Ufficiale ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (Istituti Universitari);

³ Mod. di registrazione sostituito

⁴ Mod. di registrazione integrato al Mod. CKLFPCCLS

⁵ Per verifica conformità componenti di base

- Laboratorio autorizzato dal Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;
- Laboratorio accreditato da ACCREDIA per l'esecuzione delle specifiche prove sui calcestruzzi;
- Laboratorio già oggetto di audit, non oltre i 12 mesi precedenti, da parte di altro Organismo Abilitato e con evidenze documentali di tale verifica.

Se l'Ispettore è impossibilitato a visitare il Laboratorio nella stessa giornata di ispezione, dovrà acquisire la documentazione relativa alle certificazioni in essere ed al controllo delle apparecchiature utilizzate (tarature e verifiche).

Qualora il Laboratorio di riferimento non fosse un Laboratorio ufficiale o autorizzato ai sensi dell'articolo 59 del D.P.R. n. 380/2001 l'Ispettore dovrà verificarne i requisiti in base alla lista delle attrezzature presenti nella lista di controllo al § 8. Subappalto, dando evidenza della documentazione visionata (tarature e verifiche).

Alla successiva Sorveglianza dovrà necessariamente essere programmata la visita al Laboratorio esterno, per la verifica di quanto acquisito precedentemente.

- 3.2 Trasporto e consegna del Calcestruzzo

In merito a quanto previsto al § 3.2.2 "Verifiche periodiche" delle Istruzioni Operative e, in termini sintetizzati, al § 5.3 "Movimentazione del calcestruzzo" della "Lista di controllo", l'Ispettore deve verificare di persona (alla prima visita ed almeno una volta ogni tre anni) che il trasporto e la consegna del Calcestruzzo avvengano entro 2 ore dal momento in cui è stata introdotta l'acqua nella miscela (corrispondente all'ora di carico della autobetoniera).

Nel caso in cui al momento della visita non fosse possibile verificare il trasporto personalmente l'Ispettore deve acquisire un documento di trasporto DDT (il più recente possibile) che sia completo di:

- orario fine carico del calcestruzzo nella betoniera;
- orario di arrivo in cantiere;
- orario di inizio scarico del calcestruzzo;
- orario di fine scarico del calcestruzzo

seguendo l'ordine sopra indicato.

L'evidenza deve essere riportata sulla Check List.

4 - Procedura di certificazione impianto

L'iter di certificazione è il seguente

- a. Richiesta di Certificazione del Fabbricante (Mod. RC FPC CLS)
- b. Emissione offerta/contratto
- c. Accettazione offerta/contratto da parte del Fabbricante
- d. Esame documentale della documentazione predisposta dal fabbricante⁶
- e. Emissione del Rapporto documentale (Mod. RVFPC)
- f. Pianificazione della Verifica in sito
- g. Conduzione della Verifica in sito (Mod. CKLSTCLS)
- h. Emissione del Rapporto di visita (Mod. RVFPC)
- i. Riesame della documentazione di verifica e decisione relativa alla certificazione⁷
- j. Emissione del Certificato
- k. Registrazione del Certificato nell'apposito elenco (Mod. RCFPCCLS) e pubblicazione sul sito dell'Organismo come aggiornamento dell'elenco degli impianti certificati.

Note

⁶ La documentazione deve consentire di verificare il soddisfacimento di tutti i requisiti applicabile per il prodotto specifico, includere le ITT (o eventuale richiesta di ITT)

⁷ L'evidenza del riesame è data in prima istanza di certificazione dalla firma del certificato da parte del DT, in sede di sorveglianza dalla comunicazione da parte del DT dell'esito della verifica.

Qualora in corso di verifica (fase “d” e/o “g”) emergessero delle Non Conformità queste dovranno essere risolte dal Fabbricante e verificate dall'Organismo per determinarne l'efficacia per il prosieguo dell'iter di certificazione.

La classificazione e il peso delle anomalie riscontrate in corso di verifica di certificazione e gli obblighi di risoluzione e comunicazione del fabbricante sono indicati al Par. 4.1 del Reg. 6 (Gestione_NC_Reclami_AC) u.r.

Accettazione dei rapporti di prova/controllo presentati dall'Azienda

NB: I controlli sulle componenti che intervengono nel processo di fabbrica FPC del calcestruzzo prodotto con processo industrializzato, ai sensi del §11.2.8. delle “Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al DM 14.01.2008 Allegato A p.to 6 e Prospetto 3, come aggiornato con DM 17.01.2018”, possono essere eseguiti direttamente dal fabbricante e/o da un laboratorio di fiducia (qualificato). Per quest'ultimo vale quanto sopra riportato.

- Le attività di “Riesame della documentazione di verifica e decisione relativa alla certificazione” sono a cura e responsabilità del Direttore Tecnico nel rispetto del criterio d'indipendenza.
- Qualora le attività di verifica siano svolte direttamente dal DT, Riesame e decisione per la certificazione vengono svolte da uno degli altri componenti il Comitato di Controllo e Garanzia in possesso dei requisiti tecnici, delle competenze e dell'autorità necessaria allo svolgimento del compito secondo i criteri d'imparzialità e autonomia.
- L'emissione del certificato da parte del ODC comprende gli obblighi di comunicazione di cui al Par. 7.2 del Reg3c All1 u.r. Condizioni generali di contratto CLS

5 - Mantenimento del Certificato

In relazione al sistema di certificazione sono previste verifiche di sorveglianza annuali.

Gli Audit di Sorveglianza hanno lo scopo di accertare che l'organizzazione certificata mantenga in atto un sistema di Controllo della Produzione in Fabbrica conforme ai requisiti della norma di riferimento e del presente regolamento ed in modo efficace.

Gli Audit di Sorveglianza sono pertanto obbligatori ai fini della continuità di validità del certificato.

5.1 Regole per la conduzione delle verifiche di sorveglianza per il mantenimento della certificazione

Per tutte le verifiche connesse alla certificazione FPC degli impianti di CLS ed al loro mantenimento è stabilita una tolleranza massima di 90 giorni consecutivi rispetto all'Intervallo di sorveglianza ordinaria annuale a far data dal rilascio della prima certificazione.

Inoltre, nell'individuazione degli Ispettori incaricati delle visite periodiche, è stabilito il criterio che lo stesso ispettore non possa essere incaricato di più di due ispezioni consecutive nello stesso impianto, con sua sostituzione al ricorrere della terza visita ispettiva.

6 - Disposizioni e obblighi del processo di certificazione (Condizioni generali di Contratto)

Le seguenti disposizioni inerenti il processo di certificazione con valore di condizioni generali di contratto sono contenute nel Reg3c_All1 rev0_Condizioni generali di contratto CLS:

- Imparzialità, indipendenza e integrità
- Riservatezza, Protezione dei dati personali
- Competenza del personale
- Natura dell'attività - Impegno contrattuale - Obblighi delle parti
- Assenza di Conflitti di interessi
- Oggetto della valutazione della conformità e norma di riferimento e Requisiti cogenti
- Conduzione della verifica/prova di laboratorio o in sito
- Campionamento

- Accesso alle informazioni - Obblighi delle parti
- Obbligo di mantenimento dei requisiti di sistema, di prodotto ed eventuali modifiche
- Obblighi per certificazione di prodotto, processo e servizio
- Verifiche ispettive e sicurezza sul luogo di lavoro
- Modifiche del processo di certificazione, verifica/ispezione e prova
- Facoltà di utilizzo di risorse esterne
- Gestione ricusazioni Verificatori e/o subappaltatori
- Compensi dovuti al CAB-NB
- Durata del contratto
- Sospensione del certificato di sistema, prodotto
- Revoca del certificato di sistema, prodotto
- Limiti della certificazione e responsabilità
- Clausola di decadenza
- Regole per l'uso del marchio relativo alle certificazioni di prodotto
- Comunicazione e pubblicità da parte delle organizzazioni
- Rinuncia, sospensione, revoca dell'accreditamento e/o autorizzazione (quando applicabile)
- Ricorsi, segnalazioni e reclami
- Altre disposizioni contrattuali